



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame  
Ciclico 2022

Corso di Laurea in Ostetricia

## Rapporto di Riesame Ciclico 2022

**Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ostetricia**

**Classe: L/SNT1**

**Sede: Modena**

**Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto**

**Primo anno accademico di attivazione: 2002/03**

### Gruppo di Gestione AQ

#### Componenti obbligatori

Prof.ssa Isabella Neri (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame  
Sig.ra Silvia Leucci e Sig.ra Giulia Baccarini (Rappresentanti gli studenti)

#### Altri componenti

Dr.ssa Ramona Infante (Coordinatrice AFP del Cds, Docente, Referente Assicurazione della Qualità del CdS)  
Dr.ssa Maria Teresa Molinazzi (Tutor del CdS Docente, Referente Assicurazione della Qualità del CdS)  
Prof. Fabio Facchinetti (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)  
Dr.ssa Alina Maselli (Coordinatore didattico di Facoltà Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Dr.ssa Silvia Vaccari Presidente FNOPO Federazione Nazionale Ordini Professione Ostetrica (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sig. Daniele Radi (Tecnico Amministrativo con funzione responsabile sito del CdS)

Dr.ssa Alba Ricchi (Docente del CdS)

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

- 25 ottobre 2022, Studio preliminare della documentazione fornita dal PQA e quella in possesso del CdS e conseguente programmazione dei lavori
- 26 ottobre 2022, Analisi dei dati, spunti di riflessione, compilazione della sezione 1 (Definizione dei Profili Culturali e Professionali e architettura del CdS)
- 27 ottobre 2022, Analisi dei dati, spunti di riflessione, compilazione della sezione 2 (Esperienza dello Studente)
- 31 ottobre 2022, Analisi dei dati, spunti di riflessione, compilazione della sezione 3 e 4 (Risorse del CdS) e (Monitoraggio e Revisione del CdS)
- 2 novembre 2022, Analisi dei dati, spunti di riflessione, compilazione della sezione 5 (Commento agli indicatori)
- 3 novembre 2022, Completamento e revisione generale del documento

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato trasmesso in data 3/11/2022 al referente della Qualità del Dipartimento Dott.ssa

Cinzia Del Giovane per controllo e revisione, restituito in data 07/11/2022. Nei giorni successivi il gruppo AQ si è riunito per elaborare la versione definitiva.

RRC presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14 novembre 2022**

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

# 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

## 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

### 1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

#### Obiettivo n. 2017-1-01

Aumentare le competenze per lo svolgimento della libera professione.

#### Azioni intraprese:

Seminari specifici  
Stipula convenzioni con Ostetriche Libere Professioniste  
Stage di tirocinio presso Ostetriche Libero Professioniste

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Come da Report dell'OPO (Ordine Professione Ostetrica) di Modena negli ultimi due anni si registra un aumento delle ostetriche che esercitano la libera professione a dimostrazione delle competenze acquisite.

#### Esiti dell'azione correttiva:

Come messo in evidenza dalla Commissione Paritetica D/S del 2019 l'azione si ritiene ATTUATA e l'obiettivo raggiunto

### 1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Il profilo professionale del CdS di Ostetricia è sancito nel D.M. 740/94, nelle leggi 42/99 e 251/00. Dalla precedente analisi condotta non si rilevano modifiche legislative che permettano la revisione del profilo culturale e professionale del corso. Tuttavia, poiché le competenze richieste alla professione ostetrica risultano sempre maggiori, di conseguenza il CdS ha integrato i contenuti formativi per adeguarsi al progresso scientifico e ai cambiamenti sociali.

Al fine di garantire la piena espressione dell'autonomia ostetrica il CdS ha implementato i contenuti degli insegnamenti basandosi su "Linee di Indirizzo per la definizione e l'Organizzazione dell'Assistenza in Autonomia da parte delle Ostetriche delle gravidanze a basso rischio ostetrico" (BRO) emanate dal Ministero della salute del 23 ottobre 2017. Inoltre il CdS ha inserito altre metodologie didattiche innovative dove lo studente diventa il protagonista della sua formazione: laboratori didattici, esercitazioni, simulazioni multidisciplinari, discussioni casi clinici e role-playing nelle materie professionalizzanti.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

Per l'analisi della presente sezione sono stati esaminati i seguenti documenti:

- SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
- Raccomandazioni Commissione paritetica D/S

### 1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Le premesse che hanno giustificato l'istituzione del CdS in Ostetricia sono tuttora valide, poiché rispondono alle esigenze espresse dal Ministero della Salute e riportate nei quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a. della SUA.

Le attività riconosciute all'Ostetrica/o sono quelle acquisite nel percorso formativo teorico e pratico e che, a loro volta, rispecchiano le competenze previste dal profilo professionale (DM 740/94) e dal Codice Deontologico dell'Ostetrica/o. Pertanto, il corso di Laurea in Ostetricia offre allo studente un profilo scientifico filtrato dalle esigenze professionali, un profilo pratico di altissimo valore tecnico e un profilo culturale che privilegia la comunicazione, la formazione continua e la difesa della salute della donna e del neonato. Il percorso formativo si articola in attività di apprendimento sia teorico che pratico. La finalità del corso è di formare professionisti competenti nel loro ambito di appartenenza.

### **1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?**

Il percorso formativo è regolamentato dalle leggi italiane secondo le disposizioni del DM 509/99 e successive variazioni previste nei DM 270/2004; prevede il raggiungimento di 180 crediti formativi universitari nel corso dei tre anni. Il titolo abilita il professionista alla libera circolazione nei Paesi dell'Unione Europea (Direttiva 2005/36/CE - Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n.206). L'abilitazione, ottenuta dal superamento dell'Esame di Stato, legittima l'ostetrica/o ad esercitare la propria professione in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale. Una volta conseguita la laurea "abilitante", l'ostetrica/o ha l'obbligo di iscriversi all'Ordine professionale di competenza (dove risiede o dove esercita la propria professione), appartenendo al gruppo delle professioni intellettuali; la mancata iscrizione vieta l'esercizio della professione che diviene ipso facto abusivo (art. 348 C.P.). Dopo il conseguimento della Laurea di primo livello, l'Ostetrica/o può sviluppare le sue competenze frequentando dei Master della durata di un anno (60 CFU) o conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche di durata biennale (120 CFU), la cui finalità è far acquisire al professionista competenze disciplinari avanzate nell'ambito del management, della formazione e della ricerca. Il Dottorato di ricerca, per chi possiede la Laurea Magistrale, consente di acquisire conoscenze avanzate di ricerca.

### **1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?**

Il CdS organizza annualmente l'incontro per la Consultazione di tutte le Parti Interessate al prodotto della nostra offerta formativa. Questo incontro si inserisce nel quadro del processo di accreditamento dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ed è volto alla ricerca di una sempre maggiore adesione tra i contenuti dei Corsi di Studio erogati dall'Ateneo e le esigenze espresse dalla società. Il confronto con gli stakeholder è estremamente importante poiché attraverso la Consultazione, possiamo avere una prospettiva "esterna" indispensabile per poter riflettere con attenzione e profondità sul nostro essere formatori.

Il CdS coinvolgendo il Comitato di Indirizzo è consapevole della necessità di confrontarsi con chi partecipa al processo formativo dei nostri studenti (ospitando lo svolgimento di tirocini formativi o la stesura di tesi di laurea), con chi è chiamato a tutelare la dignità e la deontologia di un profilo professionale (gli Ordini), e con chi, nel futuro, sarà chiamato ad investire su di loro, una volta laureati, come azienda e quindi come futuro datore di lavoro.

Le indagini Alma Laurea laureati nelle professioni sanitarie forniscono importanti informazioni che aiutano a sopperire la mancanza di studi di settore dedicati alla nostra professione.

### **1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?**

Nell'ultimo incontro, svoltosi il 15 marzo 2022, gli Stakeholders hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del CdS e sull'offerta formativa che è considerata adeguata alla professione.

Il suggerimento emerso dalle consultazioni è stato preso in considerazione ed attuato. Considerato l'aumento dell'interesse dei neolaureati per la libera professione si è approfondito ulteriormente l'argomento, con seminari e con percorsi di tirocinio specifici sull'autonomia ostetrica.

**1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento: Scienze Biomediche e biologiche - Scienze Igienico Preventive - Scienze Umane e Psicopedagogiche - Scienze etiche, legali e organizzative - Scienze Ostetrico/Ginecologiche/Neonatali - Discipline informatiche linguistiche e di ricerca. Il CdS ha recentemente provveduto all'aggiornamento secondo le indicazioni delle nuove Linee Guida fornite dal PQA ad adeguare tutte le schede di Insegnamento.

**1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?**

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di competenza all'interno del settore materno-infantile. La professione ostetrica può essere svolta presso strutture socio-sanitarie pubbliche e private, ospedaliere o territoriali, in regime di dipendenza o libero professionale.

Le prospettive occupazionale sono in decisivo aumento nell'ultima rilevazione (Alma Laurea 2022): il tasso di occupazione aumenta significativamente passando da 64% del 2019 all'86% nel 2020 dato migliore degli ultimi 5 anni. Altro risultato estremamente positivo è che il 100% dei laureati ritiene di utilizzare 'in misura elevata' le competenze acquisite nel Corso di Laurea, percentuale aumentata rispetto agli anni precedenti (2019: 89%; 2018: 77%; 2017: 64%; 2016 :38%). Si conferma la percentuale di coloro che considerano "Molto Efficace/Efficace la laurea nel lavoro svolto pari al 100%.

Si segnala l'aumento del numero delle Ostetriche che scelgono di intraprendere la Libera Professione come da Report dell'OPO (Ordine Professione Ostetrica) di Modena.

**1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?**

L'Offerta Formativa del CdS è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi. In particolare, l'offerta formativa garantisce la formazione di un professionista in grado di effettuare con propria responsabilità, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti sanitari e sociali, nel pieno rispetto dei principi etici e deontologici, interventi di natura intellettuale e tecnico/ scientifica in ambito assistenziale, relazionale, educativo, gestionale, formativo e di ricerca volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco- oncologico, con particolare attenzione a: donna, coppia, neonato, bambino, famiglia e collettività. L'offerta formativa è coerente con le proposte di miglioramento pervenute sia dall'interno (studenti e docenti) che dall'esterno (stakeholders e organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro).

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Dagli incontri con gli studenti sono emersi, anche se in modo sporadico, alcune sovrapposizioni di contenuti in alcuni insegnamenti del piano di studi del Corso di Laurea

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Difficoltà di alcuni docenti nel rimanere aderenti ai contenuti proposti nel proprio programma di insegnamento

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2022-1-01:**

Evitare sovrapposizioni di contenuti negli insegnamenti previsti nel piano di studi del CdS

### **Aspetto critico individuato:**

Sovrapposizioni di contenuti in alcuni insegnamenti del piano di studi del Corso di Laurea

### **Azioni da intraprendere:**

Monitoraggio e individuazione delle sovrapposizioni di contenuti

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Creazione di un questionario auto compilato per la rilevazione delle sovrapposizioni

Somministrazione del questionario al termine di ogni semestre

Analisi e valutazione dei risultati

In caso di individuazione di sovrapposizioni di contenuti, organizzazione di incontri con i docenti interessati per la rivalutazione dei contenuti

### **Risorse eventuali:**

nessuna

### **Scadenza previste:**

ottobre 2024

### **Responsabilità:**

Il Presidente del CdS coadiuvato dal gruppo AQ

### **Risultati attesi:**

Riduzione e scomparsa delle sovrapposizioni di contenuti negli insegnamenti previsti nel piano di studi del CdS

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

##### Obiettivo n. 2017-2-02

Inserire nel calendario del laboratorio delle esercitazioni alcuni casi clinici realistici secondo la metodologia Problem Based Learning P:B:L.

**Azioni intraprese:** Preparazione Casi Clinici, inserimento delle esercitazioni nel calendario del laboratorio, svolgimento dell'esercitazione con gli studenti.

##### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è divenuta prassi e viene eseguita annualmente nel calendario del laboratorio

##### Esiti dell'azione correttiva:

Come messo in evidenza dalla CP/DS del 2019: il CdS ha attuato l'azione di miglioramento e l'obiettivo è stato raggiunto.

#### 2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

I mutamenti sostanziali intercorsi riguardano gli effetti causati dalla pandemia che interessano trasversalmente tutte le sezioni del documento.

In seguito al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emanato l'8 marzo 2020, "Misure urgenti di contenimento del contagio" da COVID-19, in considerazione dell'evoluzione dell'infezione coronavirus COVID-19, in accordo con il Ministero dell'Università e della Ricerca, con la Regione Emilia-Romagna e le altre Università della Regione, UNIMORE al fine di ridurre le possibilità di contagio e agevolare gli studenti e il personale che abbiano difficoltà di spostamento dispone la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza (lezioni, esami di profitto, tirocini, laboratori e sedute di laurea). Il CdS ha prontamente convertito le attività didattiche in modalità telematica. Dal mese di giugno 2020 gli studenti hanno ripreso gradualmente l'attività di tirocinio in presenza e il CdS ha riorganizzato tirocini personali per ciascun studente per il raggiungimento degli obiettivi formativi. In seguito al D.L. 17 marzo 2020, n. 18 la seduta di laurea 2019/20 è stata posticipata a dicembre 2020.

Gli atenei, nell'ambito della loro autonomia organizzativa e gestionale, assicurano il recupero delle attività formative e degli esami di profitto relativi al primo semestre nel corso dell'anno accademico 2020-2021, e ai sensi del decreto 231/21 art.1.

Successivamente al DL 52 del 22 aprile 2021 e le conseguenti deliberazioni della CRU - Conferenza Regioni Università, il Senato Accademico nella seduta del 11.05.21 ha approvato le linee di indirizzo per un graduale e progressivo ritorno in presenza degli esami di profitto e di laurea.

Con la Rettorale del 12 Gennaio 2022, si è definito il ritorno in presenza per il primo semestre dell'A.A. 2021/2022, salvaguardando ove possibile l'inclusione di tutta la comunità studentesca. Gli esami di profitto si svolgono di norma in presenza. L'Ateneo garantisce comunque la possibilità di svolgere l'esame a distanza a tutti gli studenti e studentesse che si trovino in una delle situazioni previste dalla Rettorale (positivi al Covid, con disabilità fisica/fragilità, sottoposti a quarantena, ecc...).

Per le attività didattiche del secondo semestre a.a. 2021/2022 e del primo semestre a.a. 2022/2023, vengono approvate le linee guida dal Senato Accademico con l'impegno dell'Ateneo a promuovere e svolgere prioritariamente le attività in presenza, laddove, ovviamente, non intervengano disposizioni normative che comportino valutazioni diverse.

Il CdS vuole sottolineare il grande effetto creato dalla pandemia sui dati dell'internazionalizzazione. Se gradualmente si assisteva ad un miglioramento di questi indicatori (anche evidenziato nell'azione di miglioramento del precedente



documento), la pandemia ha comprensibilmente annullato tutti gli sforzi fatti.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Analisi dei dati**

Per l'analisi della presente sezione sono state esaminati i seguenti documenti:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

### **Orientamento e tutorato.**

#### **2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?**

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università, sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università. I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria. Le attività di orientamento sono consultabili sul sito: <http://www.orientamento.unimore.it> e sono gestite dall'Ateneo.

La situazione pandemica ha alterato le modalità di erogazione dell'orientamento in ingresso.

Il CdS ritiene di fondamentale importanza intervenire sull'orientamento pre-immatricolazione e si sta impegnando per promuovere ulteriori attività affinché il futuro studente sia più consapevole. Si è scelto di attivare un canale social (Instagram) che insieme al sito web di Ateneo, il sito web di Facoltà e il sito web del CDL in Ostetricia, rappresenta un importante strumento di comunicazione interna (ed esterna), seguendo le linee di indirizzo strategico che l'Ateneo ha adottato in tema di comunicazione. L'edizione di Unimore Orienta 'UNIMORE ORIENTA' è stata svolta il 22 febbraio 2022 <https://www.unimore.it/unimoreorienta/>.

UniMORE Orienta si conferma un'iniziativa di orientamento universitario che l'Ateneo modenese e reggiano organizza in particolare per i maturandi che intendono continuare il proprio iter formativo all'università. L'obiettivo di 'Unimore Orienta' è quello di fornire informazioni sui corsi di laurea in particolare riguardo all'organizzazione didattica e ai piani di studi, oltre che le modalità di accesso ai corsi della facoltà a numero programmato. Un obiettivo importante dell'orientamento è quello di far comprendere le caratteristiche della figura professionale. Questo specifico aspetto è stato messo in luce in un secondo evento del POA che si è svolto il 15 e 16 marzo 2022, chiamato 'Unimore mi orienta al lavoro' in cui professionisti delle varie lauree hanno illustrato le caratteristiche delle varie professioni.

#### **2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?**

L'orientamento e il tutorato agli studenti del CdLè garantito dal Direttore della Didattica Professionale e dal Tutor che forniscono, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati. La funzione di tutorship si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato sulla filosofia pedagogica che pone al centro lo studente, le sue necessità, le sue attitudini e la sua partecipazione attiva in un percorso definito da obiettivi chiari e condivisi. I Tutor svolgono funzioni di "facilitatori" dell'apprendimento e accompagnano lo studente nel suo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità.

Il tutorato viene declinato su due livelli: il tutor e l'ostetrica guida di tirocinio.

1. Il tutor segue gli studenti dei tre di anni di corso nelle sedi cliniche per le quali è referente. Esso ha competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione dei laboratori d'aula ed in clinica; seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra

l'esperienza pratica e la teoria appresa. Il tutor si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione durante il tirocinio e cura i rapporti di collaborazione ed integrazione con le sedi di tirocinio.

2. L'ostetrica guida di tirocinio è un professionista del servizio sede di tirocinio che affianca lo studente - in un rapporto di 1:1 - mentre svolge la sua attività lavorativa: lo accompagna durante tutto il periodo, seleziona opportunità di apprendimento coerenti con l'anno di corso. Assieme al tutor, la guida di tirocinio, facilita l'apprendimento e sostiene lo studente nei vissuti, è garante della sicurezza dello studente; vigila affinché i pazienti ricevano un'assistenza di qualità anche quando delegata, supervisionando lo studente. L'ostetrica guida ha seguito uno specifico corso o dimostra capacità didattiche ed è motivata ad affiancare lo studente durante l'esperienza di tirocinio. Il monitoraggio delle carriere degli studenti avviene costantemente nel corso di questo processo ed i relativi esiti vengono tenuti conto per la programmazione delle attività di orientamento del tutor e dell'ostetrica guida di tirocinio.

### **2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

L'Ateneo organizza per gli studenti, i laureandi e i laureati l'evento MORE Jobs-Career day UNIMORE, in cui si ospitano le Associazioni di Impresa e le Aziende alle quali gli studenti hanno l'opportunità di presentare il curriculum. Presso l'Ateneo è inoltre presente un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati.

Il CdS organizza ogni anno seminari rivolti agli studenti dell'ultimo anno di corso e ai neolaureati, sui temi della ricerca attiva del lavoro, approfondendo anche l'aspetto della libera professione e del lavoro all'estero.

In tale contesto gli studenti del 3° anno sono invitati ad iscriversi subito dopo il conseguimento della Laurea all'Ordine Professionale delle Ostetriche che fornisce costantemente informazioni su offerte di lavoro internazionali, nazionali, regionali mediante concorsi pubblici o graduatorie per titoli ed aggiornamenti specifici per la professione.

Gli studenti già dal primo anno sono inseriti nell'ambito lavorativo attraverso i tirocini professionalizzanti, che consentono loro i primi contatti con futuri colleghi e datori di lavoro.

### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.**

### **2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**

Le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente descritte e pubblicizzate sia nella SUA che nel bando di ammissione.

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze nelle discipline scientifiche. Occorre inoltre possedere adeguate competenze cognitive-intellettuali (elaborazione ed applicazione delle informazioni), gestionali (orientamento ai risultati, flessibilità e controllo operativo), relazionali (capacità di ascolto, lavoro in gruppo, comunicazione verbale e non verbale) e di efficacia personale (autostima e autocontrollo). Il CdS ha redatto e aggiornato le schede di insegnamento seguendo le linee guida redatte dal presidio qualità.

### **2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?**

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti. I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

### **2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di**

**secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**

Ad avvio anno accademico è fondamentale l'accoglienza delle matricole, momento in cui il Direttore delle attività didattiche insieme al tutor didattico, illustrano il percorso di studi e forniscono agli studenti una serie di informazioni relative ai servizi di Ateneo. Nei giorni successivi Direttore e Tutor proseguono la formazione/informazione in ingresso, ma è costante il supporto in itinere, anche per garantire l'inserimento degli studenti ammessi a seguito di ripescaggio/scorrimento di graduatoria.

**2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?**

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati (biochimica, fisica, biologia). Per definire le modalità specifiche di recupero gli studenti saranno invitati a frequentare corsi mediante Formazione a Distanza (FAD). Anche se il CdL offre un'adeguata offerta per il recupero degli OFA ad oggi non si è mai reso necessario l'utilizzo.

**2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?**

Non è possibile rispondere alla domanda non essendo un corso del secondo ciclo.

**Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.**

**2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)**

Gli studenti vengono stimolati dal corso di laurea al lavoro autonomo e critico individuale e di gruppo mediante stesura di elaborati e documenti relativi alle attività svolte con la presentazione delle conoscenze acquisite.

Il CdS utilizza tecniche e strategie didattiche innovative per programmare in modo significativo l'apprendimento: il docente in aula non si limita a spiegare, ma crea ricchi ambienti di apprendimento perché si impara facendo. È possibile applicare queste nuove metodologie alle materie professionalizzanti dove lo studente diventa il protagonista della sua formazione. Ai tirocinanti per alcune sedi di tirocinio del secondo e per la sede del terzo anno viene data loro la possibilità di individuare le sedi più consone e adatte alle proprie esigenze organizzative e logistiche, rispettando comunque gli standard di qualità individuati dal corso.

**2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)**

Per le attività curriculari e di supporto si utilizza il modello "studente-centrico" con metodologie e strategie innovative esaltando il ruolo attivo dello studente. Nelle attività professionalizzanti lo studente senior svolge un'attività guida, scelta a seconda delle proprie attitudini e capacità, facilitando l'inserimento e l'adattamento dei nuovi studenti.

**2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli..)?**

Il CdS in Ostetricia ha l'obbligo di frequenza, come specificato da normativa e nel percorso di formazione, tuttavia, il percorso di tirocinio permette allo studente di organizzarsi in autonomia (tempi e modalità) pur rispettando le regole previste. Gli studenti che dichiarano difficoltà personali o famigliari (ad esempio con figli piccoli) ottengono supporto

nella pianificazione di percorsi ad hoc laddove possibile.

#### **2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?**

Considerato che è necessaria l'ideoneità alla professione sanitaria verificata dal medico competente, sono ammessi al corso anche studenti con disabilità e DSA, a cui è garantito supporto metodologico anche grazie ai Servizi offerti dall'Ateneo. In caso di idoneità parziale vengono individuati servizi e modalità di svolgimento del tirocinio che consentono allo studente lo sviluppo delle competenze previste.

#### **Internazionalizzazione della didattica.**

#### **2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?**

Gli studenti del 3° anno hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studi all'estero, partecipando a diversi programmi di mobilità Erasmus in collaborazione con alcune delle più prestigiose istituzioni universitarie. Questo percorso didattico alternativo, caratterizzato dallo svolgimento esclusivamente dell'attività di tirocinio pratico, ha un impatto estremamente positivo sulle prospettive professionali dello studente, rappresentando inoltre una opportunità per accrescere la propria conoscenza delle lingue, aumentare la propria autostima e immergersi in una nuova cultura.

Per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso e di studio individuale. I risultati dell'internazionalizzazione e la mobilità internazionale degli studenti (iC10), sono negativi nonostante che il CdS creda molto nel confronto con realtà straniere, ma condizionato inevitabilmente dall'evento pandemico.

#### **2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?**

Come per gli studenti in uscita è previsto un percorso per gli studenti in entrata. Per una corretta acquisizione della valutazione del loro percorso, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere).

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento.**

#### **2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Tutti i docenti afferenti al CdS dichiarano obiettivi, contenuti e le modalità di verifica dei moduli loro assegnati redigendo la scheda insegnamento annuale. Le Schede Insegnamenti contengono in maniera dettagliata le modalità di verifica e vi sono declinate in maniera puntuale le conoscenze, le abilità applicative che vengono raggiunte e certificate con il superamento dell'esame. La modalità della verifica finale/ intermedia, se prevista, si evince chiaramente dalle risposte ai questionari di valutazione della didattica (D04 90,6%).

#### **2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite nel corso delle lezioni teoriche sono verificate per mezzo di uno o più dei seguenti metodi di valutazione: esame scritto (elaborato o test a risposta multipla), esame orale, lavoro di gruppo mediante project work.

Questi metodi di valutazione sono finalizzati ad evidenziare la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità

di elaborazione autonoma, di comunicazione dei risultati del lavoro svolto e di generalizzazione delle conoscenze acquisite di ogni singolo studente e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

**2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Le diverse modalità di verifica sono scelte dal docente e sono riportate nelle schede di insegnamento facilmente reperibili in maniera autonoma dallo studente in essere. Il Docente esplicita in aula all'inizio delle lezioni la modalità di verifica.

**Aspetto critico individuato n.1:**

Nessuno studente del CdS ha vissuto un'esperienza all'estero negli ultimi tre anni accademici con conseguente azzeramento degli indicatori di internazionalizzazione

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Il CdS pur favorendo ed incentivando la mobilità all'estero dei propri studenti non ha ottenuto risultati negli ultimi anni probabilmente anche per effetto della situazione pandemica che ha disincentivato gli studenti alla mobilità internazionale

## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2022-2-01:**

Decremento dei risultati degli indicatori di internazionalizzazione ANVUR iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari) e iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)

### **Aspetto critico individuato:**

Indicatori di internazionalizzazione uguale a zero

### **Azioni da intraprendere:**

Sensibilizzare e sostenere gli studenti alla mobilità internazionale  
Monitoraggio indicatori

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Organizzazione di seminari a tema  
Colloqui individuali motivazionali  
Testimonianze di laureati che hanno vissuto esperienze di studio all'estero

### **Risorse eventuali:**

Collaborazione con la Mobilità internazionale di Ateneo

### **Scadenza previste:**

ottobre 2025

### **Responsabilità:**

Coordinatore/Direttore AFP - Responsabile della mobilità internazionale

### **Risultati attesi:**

Aumento del valore degli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari) e iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) di almeno >1%

## 3 – RISORSE DEL CDS

### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

**Obiettivo n. 2017-3-01**

Ottimizzazione rapporto tutor/studente adeguandolo a quanto previsto nella normativa vigente

**Azioni intraprese:**

Bando per nomina tutor aziendale dedicato al CdI in Ostetricia

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Nomina di un nuovo tutor

**Esiti dell'azione correttiva:**

ATTUATA, obiettivo raggiunto

#### 3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dall'ultimo RRC il corso ha visto alcuni importanti mutamenti che si stanno ripercuotendo sulle risorse umane del CdS. A settembre 2018 si è proceduto alla elezione del nuovo Presidente Dott.ssa Isabella Neri per il triennio accademico 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021.

A maggio 2020 è avvenuta la sostituzione della coordinatrice delle attività tirocinio dott.ssa Alba Ricchi, a seguito di pensionamento, con la nomina della dott.ssa Ramona Infante.

A settembre 2021 si è proceduto alla ri-elezione del Presidente Dott.ssa Isabella Neri per il triennio accademico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

A Novembre 2021 il rapporto di lavoro del tutor a tempo parziale Ost. Elisabetta Palmieri è terminato.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Analisi dei dati

Per l'analisi della presente sezione sono state esaminati i seguenti documenti:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5.
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA.
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente.
- Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti.
- Risorse e servizi a disposizione del CdS.

#### Dotazione e qualificazione del personale docente.

**3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei**

**contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)**

Il personale docente di riferimento del nostro CdS risulta essere adeguato per numerosità e per qualificazione (SSD); tutti svolgono un'intensa attività didattica e di ricerca in aree correlate agli obiettivi didattici del CdS.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS è pari al 100% (indicatore iC08 dati ANVUR ultima rilevazione).

**3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))**

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore della docenza (indicatore iC27 dato ANVUR) è costante rispetto agli anni precedenti ma inferiore ai valori di riferimento, riconducibile al calo del numero degli studenti. L'assegnazione dei posti a disposizione decisa dal Miur ha subito un calo negli ultimi anni; la pandemia e l'aumento degli abbandoni hanno influito sul risultato. Il CdS sta monitorando la situazione.

**3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).**

Nel Sistema di Gestione di Qualità è presente l'azione 04.04 – “Requisiti di trasparenza dei Docenti” che ha come obiettivo da parte di tutti i Docenti all'aggiornamento della propria pagina personale nella sezione “Rubrica” del sito web di UNIMORE, incluso il Curriculum Vitae in lingua italiana e inglese; garantendo la disponibilità e la facile consultazione delle informazioni relative agli insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS.

Inoltre, il CdS considera molto importante il legame fra le competenze scientifiche e la continuità didattica rappresentata dal proprio corpo docente universitario che afferisce al SSD MED/47 settore specifico del CdS che arricchisce la parte professionalizzante.

**3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).**

Non sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline.

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.**

**3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].**

Il CdS si avvale dei servizi e delle attività di orientamento dell'Ateneo, beneficia di aule didattiche dedicate e di strutture di sostegno trasversali ad altri Corsi di Studio (biblioteche, aule studio e infrastrutture), di laboratori e del centro di simulazione FASIM.

La documentazione e le informazioni sull'offerta formativa e sulla struttura organizzativa sono disponibili sul nuovo



sito web del CdS, totalmente rinnovato nell'aspetto grafico e soprattutto nei contenuti, secondo le indicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza e le raccomandazioni del PQA. Le informazioni, pertanto, risultano complete, aggiornate e facilmente fruibili dagli studenti.

**3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2 ].**

A partire dal 2022 l'Ateneo ha deciso di aderire al progetto Good Practice, una rilevazione dell'opinione degli studenti sui servizi offerti dalle Università alla quale partecipano attualmente 45 Atenei italiani. Tutti gli studenti e le studentesse di Unimore sono invitati alla compilazione dei questionari: uno per gli studenti del I anno, un altro per quelli degli anni successivi. I risultati forniranno indicazioni in merito.

**3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?**

Il CdS si avvale della collaborazione di un tecnico amministrativo (dedicato ad altre attività) che si occupa della sola gestione del sito web, ma non esiste una programmazione del lavoro coerente alle necessità al CdS.

**3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).**

Il CdS usufruisce di aule e spazi capienti e adeguamenti attrezzati avendo a disposizione 2 aule dedicate alle lezioni degli studenti del Corso di Laurea in Ostetricia e l'uso condiviso delle aule del Centro Servizi.

**3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?**

Per lo studio, le ricerche, e la preparazione di lezioni o tesi, gli studenti ed i docenti possono facilmente accedere agli spazi (aule e biblioteche) ai servizi (banche dati on-line) messi a disposizione dalla Facoltà. La documentazione e le informazioni complete e aggiornate sull'offerta formativa e sull'organizzazione del CdS sono facilmente rintracciabili dagli studenti tramite il sito web.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

inadeguato rapporto tutor/studente

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Fine del rapporto di lavoro di due figure professionali a supporto del tutoraggio del CdS

### 3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2022-3-01:**

Ottimizzazione rapporto tutor/studente adeguandolo a quanto previsto dalla normativa vigente

**Aspetto critico individuato:**

inadeguato numero dei tutors del CdS

**Azioni da intraprendere:**

Richiesta di risorse umane all'Ufficio Formazione dell'AOU Policlinico di Modena

Richiesta di risorse umane all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia tramite il Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche Materno Infantile e dell'Adulto

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Bando per ruolo da tutor

**Risorse eventuali:**

Ufficio Formazione dell'AOU Policlinico di Modena

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche Materno Infantile e dell'Adulto

**Scadenza previste:**

ottobre 2027

**Responsabilità:**

Il Presidente del CdS

**Risultati attesi:**

Raggiungimento di un adeguato rapporto tra tutor/studente come previsto dalla normativa.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

##### Obiettivo n. 2017-4-01

Aumentare la pratica professionalizzante prima dell'inizio del 3° anno mediante l'uso delle varie metodologie di simulazione di casi clinici (HIGH Fidelity Simulation) e integrazione multidisciplinare

##### Azioni intraprese:

Incontri con il gruppo AQ per definire i bisogni formativi e approvazione

Inserimento nel calendario didattico del primo semestre del 3° anno di laboratorio /esercitazione mediante l'ausilio di trainers

Esecuzione di laboratori di simulazione

Introduzione di laboratori multidisciplinari in alcuni moduli professionalizzanti su macroaree di competenza ostetrica (distocia di spalla, diagnosi di posizione fetale, assistenza alla rianimazione neonatale)

##### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Maggior conoscenza, consapevolezza e aumento dell'autostima degli studenti nell'affrontare il tirocinio in sala parto (come dimostrato dai risultati della OPIS indicatore D08)

##### Esiti dell'azione correttiva:

Come messo in evidenza dalla Commissione Paritetica D/S il CdS l'azione si ritiene ATTUATA e l'obiettivo raggiunto

#### 4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Per i mutamenti intercorsi si sottolinea che la consultazione con le Parti Interessate è divenuta prassi consolidata con incontri programmati a cadenza annuale e ogni qualvolta si rendesse necessario (ad eccezione dell'anno 2021 a causa della pandemia).

Tale organizzazione consente di monitorare e di adeguare i programmi formativi alle esigenze emergenti del mondo del lavoro.

Per il monitoraggio del CdS sono stati adottati nuovi strumenti di valutazione.

Gli studenti del 1°, 2° e 3° anno sono invitati a compilare il Questionario sulla "Valutazione della Qualità delle sedi di tirocinio" al termine del periodo assegnato di tirocinio nella sede specifica, immediatamente dopo aver ricevuto la valutazione scritta dalla Guida di tirocinio. E' prevista la compilazione di un questionario per ogni esperienza di tirocinio vissuta. La compilazione del questionario avviene in modo volontario, in assoluto anonimato e nel rispetto della privacy. I risultati della rilevazione evidenziano una soddisfazione percepita dagli studenti per l'accoglienza, il clima di apprendimento, la guida, il sostegno ricevuto e il giudizio complessivo finale.

I risultati sono molto soddisfacenti e visibili al link: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-del-tirocinio.html>

Il CdS ha scelto inoltre di utilizzare per l'anno accademico 2021/22 il questionario proposto dalla Conferenza dei Presidenti "Valutazione studente in tirocinio: scheda di rilevazione delle opinioni di enti e imprese su tirocini curriculari (a cura del tutor aziendale)" che è stato adattato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia alle professioni sanitarie. Gli studenti oggetto di tale valutazione sono quelli del 3° anno.

### 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

## **Analisi dei dati**

Per l'analisi della presente sezione sono state esaminati i seguenti documenti:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4.
- Relazione di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di Riesame ciclico;
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo;
- Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali;
- L'ultima Relazione annuale della CPDS.

## **Contributo dei docenti e degli studenti.**

### **4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**

Le attività collegiali dedicate alla revisione complessiva del CdS si realizzano sia nel contesto dei Consigli di Corso che nelle riunioni del Gruppo AQ: in tali momenti, nello specifico, avviene un confronto tra personale di supporto, rappresentanza degli studenti e personale docente e si raccolgono osservazioni e suggerimenti legati al percorso di studio che possono tradursi successivamente in azioni di miglioramento. Gli esiti di questi confronti sono reperibili nei documenti consultabili nella specifica sezione del sito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/qualita.html>

### **4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?**

I responsabili del CdS incontrano le matricole, gli studenti del secondo e del terzo anno prima dell'inizio delle lezioni, per descrivere il percorso formativo e rilevare aspettative, dubbi e criticità e analizzarne le possibili cause. Ad ulteriore supporto il Coordinatore AFP e il Tutor per ogni semestre organizzano colloqui individuali con tutti gli studenti.

### **4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?**

Durante tutto l'anno docenti e studenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte ai referenti del CdS, mediante colloqui, mail e per mezzo dei rappresentanti portavoce degli studenti.

### **4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei rilievi della CPDS sono puntualmente analizzati per la predisposizione dei documenti richiesti dalla normativa, ma soprattutto per l'adozione di interventi mirati alla risoluzione delle criticità segnalate.

### **4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?**

Il CdS non dispone di procedure codificate per gestire eventuali reclami, in quanto il numero di studenti iscritti è limitato (20/25 per anno). Il corso basa il proprio rapporto con gli studenti sulla flessibilità, sull'interazione personale e sull'uso abituale e sistematico di strumenti telematici facilmente gestibili.

## **Coinvolgimento degli interlocutori esterni.**

### **4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?**

Il CdS, insieme a tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, organizza una consultazione con le parti interessate con cadenza annuale, per raccogliere spunti su eventuali sia punti di forza che di debolezza dell'offerta

formativa, funzioni e competenze da raggiungere del profilo professionale, consultabili nella specifica sezione del sito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/qualita/consultazioni-parti-interessate.html>

Il CdS organizza inoltre periodicamente incontri di orientamento al lavoro (Ordini Professionali e Libere Professioniste)

**4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?**

Le modalità di interazione sono secondo il CdS coerenti, nonostante la complessità dell'offerta formativa, la quale viene adattata per raggiungere la corrispondenza fra la domanda di formazione e il raggiungimento delle competenze richieste dal profilo professionale.

**4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**

Il tasso occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea è in aumento pari all'86% dati Alma laurea 2022 (dato migliore degli ultimi 5 anni) pertanto il Corso non ritiene al momento indispensabile aumentare il numero di interlocutori esterni.

**Interventi di revisione dei percorsi formativi.**

**4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?**

L'Offerta formativa è costantemente verificata ed aggiornata. Negli ultimi tre anni, al fine di adeguarsi alle conoscenze più avanzate, sono state inserite attività seminariali specifiche nell'offerta formativa didattica.

Per aumentare ed intensificare i rapporti con il territorio quindi con il mondo del lavoro durante il percorso formativo sono state stipulate nuove convenzioni nazionali ed internazionali per l'espletamento del tirocinio.

**4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?**

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del Corso sono analizzati e monitorati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e dell'area geografica, utilizzando i dati Alma Laurea, gli indicatori ANVUR e i dati della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie (classe di appartenenza).

**4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

Tutte le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono analizzate e in caso di plausibilità e concreta realizzabilità, vengono messe in atto tramite azioni di miglioramento nei documenti previsti (RRC RAM-AQ) e il tutto viene riportato nei verbali.

**4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?**

La redazione dei documenti dove sono inserite le azioni di miglioramento prevedono il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia, ciò è ulteriormente controllato e validato dalla Commissione CP/DS.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

L'inizio precoce del tirocinio potrebbe determinare paura, preoccupazione e ansia che rischiano di creare una barriera per il corretto apprendimento allo studente. Per questo motivo il CdS ha inserito modalità didattiche innovative fra cui diversi laboratori didattici professionalizzanti prima dell'inizio del tirocinio, metodologie utili affinché la formazione

inizi in un contesto “protetto”, diventando un “ponte” fra la teoria e il tirocinio clinico; di conseguenza emerge la necessità di rilevarne l’efficacia.

**Causa/e presunta/e all’origine della criticità:**

Lo studente del corso di Laurea in Ostetricia dell’Università di Modena e Reggio Emilia si trova ad affrontare l’inizio del tirocinio formativo già dopo poche settimane dall’inizio del percorso universitario.

Mancanza di uno strumento di valutazione dell’efficacia dei laboratori didattici professionalizzanti

#### 4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2022-4-01:**

Valutazione della qualità percepita dallo studente e dell'efficacia dei laboratori didattici professionalizzanti

**Aspetto critico individuato:**

Il CdS ha inserito come modalità didattica innovativa diversi laboratori didattici professionalizzanti e necessita di valutarne e monitorarne l'efficacia.

**Azioni da intraprendere:**

Monitoraggio:

Conoscenza e padronanza dell'Argomento (competenza teorica).

Corretta applicazione dell'argomento nella pratica clinica (competenza tecnica -pratica)

Aumento autostima, tranquillità, consapevolezza e autonomia professionale

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Creazione di uno strumento di rilevazione della qualità percepita dallo studente e dell'efficacia dei laboratori didattici professionalizzanti

Somministrazione del questionario agli studenti dopo la frequenza ai laboratori

Raccolta e analisi dei dati

**Risorse eventuali:**

nessuna

**Scadenza previste:**

ottobre 2025

**Responsabilità:**

Il Coordinatore A.F.P. e il Tutor del CdS

**Risultati attesi:**

Partecipazione attiva dello studente per rielaborare le proprie conoscenze attraverso la simulazione. Miglioramento della qualità percepita dallo studente ed efficacia della metodologia didattica

## 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

### 5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

#### Obiettivo n.2017-5-01

Incrementare l'internazionalizzazione

#### Azioni intraprese:

Stipula di nuovi accordi internazionali

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Aumento delle relazioni internazionali

#### Esiti dell'azione correttiva:

Come messo in evidenza dalla Commissione Paritetica D/S il CdS l'azione si ritiene ATTUATA e l'obiettivo raggiunto

### 5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

In merito ai mutamenti intercorsi dall'ultimo rapporto di riesame vogliamo sottolineare il cambiamento della modalità di erogazione di Unimore Orienta.

L'obiettivo di 'Unimore Orienta' è quello di fornire informazioni sui corsi di laurea in particolare riguardo all'organizzazione didattica e ai piani di studi, oltre che le modalità di accesso ai corsi della facoltà a numero programmato. Un obiettivo importante dell'orientamento è quello di far comprendere le caratteristiche della figura professionale. Questo progetto di orientamento così articolato ha lo scopo di permettere alle future matricole di compiere una scelta consapevole, fondamentale premessa per una buona riuscita negli studi.

La situazione pandemica ha portato all'erogazione dell'evento in modalità telematica perdendo parte delle prerogative e alterando il raggiungimento degli obiettivi previsti. Secondo il CdS la mancanza dell'interazione dei partecipanti ha creato per il nostro corso di laurea diverse difficoltà che si traducono in studenti meno consapevoli della scelta effettuata e l'incremento del numero degli abbandoni che ha avuto un drastico aumento negli ultimi due anni. E' comprensibile che il lungo periodo di pandemia ha alterato profondamente in linea generale tutto il sistema e trasversalmente ne risentono anche i risultati degli indicatori di misurazione previsti per i corsi di studio.

## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

Per l'analisi della presente sezione sono state esaminati i seguenti documenti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna)

### Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

“La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni” iC03 è il 60%, dato in decisivo aumento rispetto



al triennio precedente e nettamente superiore alla media per area geografica e alla media nazionale di classe di laurea. Il CdL considera questo dato gratificante perché dimostra che lo studente sceglie la nostra offerta formativa rispetto agli altri Atenei. Gli indicatori iC06 “percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo” e iC06 BIS hanno un incremento del 21,4 % rispetto agli anni precedenti dal 68,4 (2019) 64% (2020) al 85,7% (2021) dati in media con i valori di riferimento. A conferma di questo risultato l’indicatore iC06TER ha raggiunto il 100% confermando il notevole miglioramento della situazione occupazionale nell’ultimo anno.

L’indicatore iC08 “percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento”, è del 100%, valore costante negli ultimi tre anni e l’indicatore iC05 “rapporto studenti regolari/docenti” è pari a 2,0 pressoché costante nel tempo inferiore ai valori di riferimento, condizionato dal diminuito numero di studenti e dagli abbandoni.

“La percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare” iC01 subisce un calo (75,5%) ma superiore ai valori di riferimento. Il CdS monitorando questo dato ha aderito a una selezione per i fondi ministeriali dedicati ad orientamento e tutorato della Facoltà che prevede ore di tutoraggio (25ore) svolto da dottorandi per il superamento degli esami degli studenti del primo anno. L’iC02 “percentuale dei laureati entro la durata normale del corso” subisce una lieve deflessione rispetto agli anni precedenti, ma in linea con i valori di riferimento.

### **Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)**

I risultati dell’internazionalizzazione e la mobilità internazionale degli studenti (iC10 percentuale di CFU conseguiti all’estero), subisce un calo 10,1% (2018) 0% (2019) 0% (2020). Nonostante l’impegno preso dal CdS, che ha attuato anche un’azione di miglioramento perché crede fortemente nella potenzialità degli scambi internazionali e ne promuove la realizzazione, gli effetti della pandemia hanno determinato questi risultati.

### **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)**

Le percentuali degli indicatori di valutazione della didattica iC13, iC14, iC16, evidenziano valori in calo rispetto all’anno precedente, ma ad eccezione del iC14 in linea con i valori dell’ateneo e dell’area geografica, risultati condizionati a discrezione del CdS, dal numero di abbandoni.

Il CdS ritiene importante e fondamentale il periodo di orientamento che purtroppo è stato alterato nella sua modalità di erogazione dalla situazione pandemica e si sta impegnando per promuovere ulteriori attività affinché il futuro studente sia più consapevole nella scelta.

“La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso” (iC17) è 93,8% (2020), 65% (2019), 88,9% (2018); valore in crescita superiore ai valori di riferimento.

Gli indicatori iC19, iC19Bis, iC19TER “ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata” presentano valori in aumento rispetto agli anni precedenti (rispettivamente: 45,2%, 46,2% e 49%) e molto superiori ai valori di riferimento.

### **Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

“La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno” evidenzia un dato molto positivo e superiore ai corsi di riferimento (iC21: 100%), costante negli ultimi tre anni.

L’indicatore iC22 “percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso” diminuisce rispetto l’anno precedente, ma in linea con il 2018 e superiore ai valori di riferimento.

“La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni” iC24 è 6,3% valore in netto calo rispetto all’anno precedente 11.1% (2018) 35% (2019) e decisamente inferiore ai dati di riferimento risultato molto soddisfacente per il CdS.

### **Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

La percentuale di laureandi completamente soddisfatti del CdS (iC25 è il 100%) è costante rispetto agli anni precedenti; indicatore considerato importante dal CdS, sebbene il campione non sia rappresentativo.

### **Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).**

“Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore della docenza)” iC27 è del 6,5, valore pressoché costante rispetto agli anni precedenti ma inferiore ai valori di riferimento, riconducibile al calo del numero degli studenti. L’assegnazione dei posti a disposizione decisa dal Miur ha subito una diminuzione negli ultimi anni; la pandemia e l’aumento degli abbandoni hanno influito sul risultato. il CdS sta monitorando la situazione.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Difficoltà a fornire informazioni sul corso di laurea in particolare riguardo all'organizzazione didattica, al piano di studio e al tirocinio durante l'orientamento in ingresso con conseguente aumento degli abbandoni.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

La situazione pandemica ha creato un'alterazione della modalità di partecipazione alle iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo, trasformandole in eventi in modalità telematica, togliendo l'interazione con il futuro studente e la possibilità di fornire informazioni personalizzate.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2022-5-01:**

Incrementare le attività di orientamento a supporto di quelle organizzate dall'Ateneo

### **Aspetto critico individuato:**

Aumento degli abbandoni nel corso del primo anno

### **Azioni da intraprendere:**

Aumento della consapevolezza a conferma del corso di studi prescelto

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Utilizzo dei canali social (Instagram)

Implementazione e aggiornamento del sito Web

Programmare incontri fra gli studenti del CdL e gli eventuali futuri studenti

Monitoraggio degli indicatori correlati agli abbandoni

### **Risorse eventuali:**

Ufficio Orientamento di Ateneo

### **Scadenza previste:**

ottobre 2025

### **Responsabilità:**

Il Coordinatore AFP

### **Risultati attesi:**

Aumento della comprensione delle caratteristiche della figura professionale e miglioramento degli indicatori correlati agli abbandoni